

COMUNE DI FONNI

RELAZIONE AL BILANCIO 2015



Assessore al Bilancio e alla Programmazione

D.ssa Salvatora Mulas

FONNI 04 AGOSTO 2015



COMUNE DI FONNI

Premessa

Ci ritroviamo al 4 di agosto 2015 ad approvare il Bilancio di Previsione, in seguito al rinvio forzato del 30 luglio scorso, quando pochi minuti prima della seduta il responsabile dell'Area Finanziaria ha comunicato al Sindaco che in uno degli schemi allegati ravvisava lo sbilanciamento in parte Entrata del fondo Pluriennale vincolato che invece di essere € 1.474.670,74 nello schema appariva € 1.464.253,10. Un errore tecnico-contabile, della quale la sottoscritta non è stata informata, ha fatto saltare l'ultimo termine previsto dalla legge per l'approvazione dei Bilanci di previsione degli EE.LL.

Linee guida dell'attuale Amministrazione Comunale

Il 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Si dovrebbe completare così, per gli enti territoriali, il grande processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici avviato nel 2009 e seguito dai decreti legislativi n.118/2011 e n. 126/2014 che dovrebbe rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, e che obbligherà gli enti locali a procedere alla modifica delle proprie scritture contabili e, soprattutto, a un cambio di mentalità contabile. Gli effetti di tale riforma si dovrebbero tradurre in: - una maggior conoscenza dei debiti effettivi degli enti territoriali; - una maggior pulizia nei bilanci mediante la consistente riduzione dei residui; - introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate; - adozione della contabilità economico-patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.- L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento delle Amministrazioni Pubbliche, il consolidamento dei loro conti anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Qualche giorno fa in un articolo apparso su Il Fatto Quotidiano (1 agosto 2015) i giudici della Corte dei Conti hanno lanciato un grido di allarme **Nell'ultimo triennio la pressione fiscale comunale media è passata da 505,5 euro a 618,4 euro pro capite. Lo scrivono i giudici contabili nella relazione sulla finanza locale. Nelle città più grandi con più di 250mila abitanti l'imposizione arriva a 881,94 euro a testa. La colpa è, a parere dei giudici, dei "ripetuti tagli alle risorse statali disposti dalle manovre finanziarie susseguites dal 2011".**

I Comuni italiani hanno subito tagli per **8 miliardi** e le tasse locali sono aumentate del **22%** in tre anni, con un record nella città più grandi e nei centri sotto i 2mila abitanti. L'imposizione fiscale è arrivata **al limite**. E' la fotografia della **finanza locale** scattata dalla **Corte dei Conti** nella **Relazione sulla finanza locale**. Nell'ultimo triennio si è verificato un "incremento progressivo della pressione fiscale" comunale, passata dai **505,5 euro** 2011 ai **618,4 euro** pro capite 2014, si legge nel documento in cui i magistrati contabili sottolineano anche come negli ultimi 7 anni gli enti locali abbiano subito tagli per complessivi **40 miliardi** e come, a causa della riduzione delle risorse



COMUNE DI FONNI

seguita alla riforma Delrio, nella Province siano “a rischio i servizi fondamentali”. Per i magistrati contabili “i livelli massimi di riscossione tributaria” si registrano nei 12 Comuni con più di **250mila abitanti**, dove arriva a **881,94 euro** a testa. Nei Comuni tra 60mila e 249mila abitanti la riscossione procapite si attesta a **649,69 euro**. Ma pagano molto anche i Comuni della fascia più bassa (da 1 a 1999 abitanti) con **628 euro** per abitante, dato “indicativo di come il livello penalizzante della pressione fiscale nei piccoli centri sconti le differenze di base imponibile (e quindi la minore capacità fiscale) che, a fronte delle più che incisive misure correttive sui livelli di disponibilità finanziarie indispensabili a garantire servizi essenziali, hanno determinato una ‘rincorsa all’esercizio del massimo sforzo fiscale’”. La quota più bassa di riscossione fiscale si registra nei Comuni tra 5 e 10mila abitanti (511,76 euro procapite) e comunque tutte le fasce intermedie si collocano sotto i 600 euro a testa.

La dinamica delle entrate locali, scrivono i magistrati contabili, è dovuta principalmente a “due fenomeni: il deterioramento del quadro economico, con effetti penalizzanti soprattutto sul gettito risultante dalle più ridotte basi imponibili” e le “numerose **manovre di risanamento** della finanza pubblica, i cui effetti prodotti dal disorganico e talvolta convulso succedersi di interventi sulle fonti di finanziamento degli enti locali hanno determinato forti **incertezze** nella gestione dei bilanci e nella formulazione delle politiche tributarie territoriali”.

Di conseguenza i Comuni, che tra il 2010 e il 2014 hanno subito tagli per circa “**8 miliardi**”, hanno messo in atto “aumenti molto accentuati” delle tasse locali “per conservare l’equilibrio in risposta alle severe misure correttive del governo”. Oggi tuttavia, scrivono ancora i magistrati, il peso del fisco è “ai limiti della compatibilità con le capacità fiscali locali”.

“Sul fronte delle entrate – si legge in premessa nella relazione – il radicarsi di un meccanismo distorsivo, per cui il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica pesa, in ultima istanza, sul contribuente in termini di aumento della pressione fiscale, trova origine nei pesanti e **ripetuti tagli** alle risorse statali disposti dalle manovre finanziarie susseguitesi dal 2011, cui fa eco il cronico ritardo nella ricomposizione delle fonti di finanziamento della spesa, necessaria per garantire servizi pubblici efficienti ed economici. Ciò aggrava e rende permanente l’**inefficienza** delle gestioni, nonostante l’incremento consistente delle entrate proprie (+15,63% rispetto al 2013) che fa crescere l’autonomia finanziaria oltre la soglia del 65% ed assorbe la diminuzione progressiva e costante dei trasferimenti (-27,29%)”.

I magistrati contabili osservano anche che “la crescita dell’**autonomia finanziaria** degli enti non sembra produrre benefici effetti né sui **servizi**, né sui **consumi** e sull’**occupazione locale**, in assenza di una adeguata azione di stimolo derivante dagli investimenti pubblici”. “Andrebbe dunque recuperato il progetto federalista che lega la responsabilità di ‘presa’ alla responsabilità di ‘spesa’, realizzando una necessaria correlazione tra prelievo ed impiego”. Progetto “a cui è sicuramente funzionale la determinazione dei **costi** e dei **fabbisogni standard**, necessaria per superare definitivamente il criterio della spesa storica, ma che i più recenti interventi normativi non sembrano sostenere adeguatamente, andando nella direzione di una maggiore flessibilità dei bilanci, di una effimera ricostituzione della liquidità con oneri di rimborso a lunghissimo termine e di un alleggerimento degli oneri connessi alla neonata disciplina dell’armonizzazione contabile”.



COMUNE DI FONNI

DAL GOVERNO ANCORA TAGLI AI COMUNI Anche quest'anno il Governo ha tagliato fondi ai Comuni per 1.830 milioni di Euro, che per Fonni significano un taglio netto di risorse per altri 100.000,00 €. Tagli che si sommano ai 500.000,00 € tagliati nel corso dei tre anni precedenti.

L'importo del fondo di solidarietà comunale previsto per il 2015 nel cap. 80/E è pari a €. 539.336,58, così come riportato nel sito www.finanzalocale.interno.it con un taglio dei trasferimenti di €. 90.625,87 rispetto all'esercizio 2014.

L'importo del fondo unico regionale di cui alla L.R. 2/2007, senza vincolo di destinazione, assegnato al Comune di Fonni, con la determina n. 691/EL del 14/04/2015, ammonta a complessive 1.216.973,84. Anche questo fondo il cui stanziamento è previsto nel cap. 400/E ha subito una riduzione di €. 42.289,66 rispetto all'esercizio 2014.

La paradossale situazione politica ed economica italiana ci dà come uniche certezze con cui ci confrontiamo quotidianamente, i tagli. Lo Stato impone un modello di imposizione fiscale con tanto di moniti. Ai Comuni viene detto: quest'anno devi imporre la IUC formata da Tasi, Tari e Imu. Le aliquote basi sono stabilite a monte, ai Comuni è data la discrezionalità di aumentare o diminuire le aliquote fino, come nel caso della Tasi, prevedere il completo azzeramento delle stesse. Le politiche fiscali che tendono ad andare incontro alle esigenze dei cittadini hanno un prezzo. Il Comune di Fonni ha deciso con delibera consiliare del 22.05.2014 di azzerare l'aliquota Tasi per l'esercizio 2014 alleggerendo la pressione fiscale della comunità già stritolata da una crisi economica dalla quale stiamo venendo fuori da dieci anni, ma di fatto è sempre peggio. L'azzeramento della Tasi ha significato che lo Stato quest'anno ha tagliato il Fondo di Solidarietà di circa 120.000,00 euro che corrisponde all'entrata che avremo avuto dall'applicare la Tasi. Quest'anno davanti a ulteriori tagli l'Amministrazione Comunale ha, a malincuore, deciso di applicare la Tasi per la quale si prevede un gettito di circa 103 mila euro che comunque non copre interamente il taglio perpetrato da Stato e Regione.

Tuttavia, non rinunciamo a darci obiettivi importanti con il bilancio del nostro Comune: l'efficacia delle previsioni economiche e finanziarie con un'attenzione costante e quotidiana alle spese, anche le più piccole, e assicurandoci della realizzazione delle entrate previste; la difesa e il rafforzamento dei servizi alle persone e alle famiglie a partire dal fronte educativo e sociale; la cura del territorio con la manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale e una pianificazione ambientale ed energetica coraggiosa; il sostegno e la promozione di una comunità di cittadini consapevole e partecipe con il coinvolgimento di associazioni, le politiche culturali e sportive, l'aggregazione sociale, il sostegno alle imprese.

Nonostante tutto abbiamo tenuto tutti i servizi senza aumentare la contribuzione dell'utenza. Questo può sembrare un dato scontato, ma non lo è.

Obiettivo di questa amministrazione è garantire il più possibile l'erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un maggiore costo a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo,



COMUNE DI FONNI

le tariffe approvate con apposite deliberazioni allegate al bilancio da approvare da parte del Consiglio Comunale, sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere il più possibile bassi, i costi fissi e variabili di ciascun servizio: che risulteranno garantiti nei limiti delle risorse inserite o da inserire in bilancio.

Si evidenziano le seguenti analisi e specificazione sull'entità delle spese ed entrate sulle seguenti particolari situazioni e servizi:

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI:

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO: il servizio, a domanda individuale, risulta attivato a partire dal 01.01.2008 (fino al 2007 risultava previsto come trasporto locale finanziato in parte con i fondi della LR 37/98). Le entrate sono state previste in base alla stima del servizio amministrativo, riportata nel piano dei costi allegato alla deliberazione della G.C. n. del (allegata al bilancio) che approva le relative tariffe nonché il Piano riassuntivo delle entrate e delle spese;

ESERCIZI ENTRATA UTENTI:CAP.588	CONTRIB.RAS(cap.219)	COSTI	COEFIC. di COPERTURA
Anno 2015/17	€ 2.390,00	€ 14.219,05	€ 29.000,00 57,27%

SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA STATALE: Il servizio a domanda individuale viene fornito agli alunni iscritti alla scuola materna statale. I proventi inseriti al cap. 589 (per € 23.041,52 per ogni anno del triennio) sono stati previsti per n. 48 alunni, in base alla stima del servizio amministrativo riportata nel piano dei costi approvato con la delibera della G.C. di approvazione delle tariffe e del Piano riassuntivo dei costi e ricavi:

Piano riassuntivo dei costi e dei ricavi:

ESERCIZI ENTRATA UTENTI:CAP.589	COSTI	COEFICIENTE DI COPERTURA
Anno 2015/2017	€ 23.041,52	€ 28.489,26 58,03% (utenti medi=48)

SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA : Il servizio a domanda individuale viene fornito agli alunni iscritti alla scuola primaria. I proventi inseriti al cap. 590 (per € 29.049,00) sono stati previsti, in base al numero degli alunni e stima entrata predisposta dal servizio amministrativo e riportata nel piano dei costi approvato con la delibera della G.C. di approvazione delle tariffe e del Piano riassuntivo dei costi e ricavi:

Piano riassuntivo dei costi e dei ricavi:

ESERCIZI ENTRATA UTENTI:CAP.590	COSTI	COEFICIENTE DI COPERTURA
Anno 2015/17	€ 25.478,00	€ 72.296,10 55,02%

4) - **I PROVENTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI** sono stati inseriti in base alle attuali programmazioni consiliari già approvate da e/o in corso di modifica che contengono le stime delle entrate per contribuzione utenza: queste saranno periodicamente monitorate e sottoposte a verifica in base agli introiti effettivi. Per il Triennio 2015/2017 si prevede, tra l'altro, il mantenimento del servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE IN QUANTO SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE SI EVIDENZIANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Piano riassuntivo dei costi e dei ricavi:

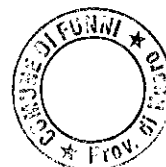
ESERCIZI ENTRATA UTENTI:CAP.611	COSTI	COEFICIENTE DI COPERTURA
Anno 2015/17	€ 30.000,00	€ 133.530,08 23,92%

5) - **PER IL SERVIZIO ASILO NIDO IN QUANTO SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE SI RIPORTANO LE SEGUENTI RISULTANZE**, risultanti dalla delibera G.C. N. del /07/2015:

Piano riassuntivo delle entrate e delle spese:

ESERCIZI ENTRATA UTENTI:CAP.605	COSTI	COEFICIENTE DI COPERTURA
Anno 2015/17	€ 65.960,00	€ 211.000,00 31,26%

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE



COMUNE DI FONNI

Ascoltare le esigenze ed i bisogni della popolazione costituisce il primo passo per un'Amministrazione concreta, vicina ai cittadini, impegnata sul territorio e democratica.

La democrazia, rappresentativa e partecipata, insieme alla pianificazione organica degli interventi, saranno le colonne portanti della futura amministrazione.

L'ascolto, il coinvolgimento e il confronto fra l'istituzione principale, il Comune, e i cittadini, rappresenteranno i punti cruciali della Nostra Politica, unitamente all'adeguamento dello Statuto comunale al Testo unico del 2000.

Riorganizzazione della macchina Amministrativa

Le principali linee guida su cui questa amministrazione si è mossa, fin dall'inizio del mandato amministrativo, sono state quelle di ottenere miglioramenti in termini di economicità, efficacia ed efficienza.

La Giunta a seguito di verifica della situazione esistente, ha deciso di dover procedere alla razionalizzazione dei processi e delle strutture organizzative in funzione del miglioramento dei servizi esistenti e sulla base dei principi ispiratori di tale processo possono essere così sintetizzati:

- Efficacia, efficienza e buon andamento secondo i canoni della buona amministrazione Costituzionalmente garantiti;
- razionalizzare le attribuzioni e le responsabilità nella logica dell'unificazione dei processi fondamentali;
- migliorare l'integrazione fra diversi servizi e aree di attività al fine di ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- razionalizzare l'impiego delle risorse umane concretamente assegnate a ciascuna articolazione strutturale; ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione della struttura organizzativa e della logistica degli uffici, come si evince dagli atti deliberativi adottati.

La struttura dell'ente si distingue in: Area Amministrativa, Area Finanziaria, Area Tecnica e Area Socio-Culturale.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2015 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) Gli interventi previsti in materia di spesa di personale, per l'intero triennio, e soprattutto la quantificazione e dimostrazione delle spese al fine della verifica del rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente, sia per il contenimento delle spese su quelle dell'anno precedente.



COMUNE DI FONNI

Si può prevedere nella predisposizione del nuovo contratto decentrato integrativo aziendale un sistema premiante che incentivi il personale a fornire migliori prestazioni dal punto di vista qualitativo;

- b) favorire nei responsabili dei procedimenti la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
 - c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi, tenuto conto delle direttive della Giunta comunale, saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente ed una maggiore flessibilità e mobilità interna del personale;
 - d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, confermando l'utilizzo degli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di governo, quali il PEG, l'introduzione del piano dettagliato degli obiettivi, la operatività del nucleo di valutazione e la valutazione dei risultati;
 - e) avviare, con successivi atti organizzativi di indirizzo o altro della giunta comunale, il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento: in base alle direttive ed atti di programmazione separati;
 - f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
 - g) favorire e richiedere (previi atti di indirizzo dei competenti organi) alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.
 - h) Nell'ottica che struttura politica e amministrativa sono al servizio della comunità, l'amministrazione mira a premiare lo spirito di collaborazione tra uffici e con gli amministratori e l'interscambiabilità dei dipendenti dell'assolvimento dei propri compiti.
 - i) - Miglioramento del clima organizzativo e valorizzazione delle risorse umane
 - l) Analisi e semplificazione delle procedure relative alle attività, in particolare dei procedimenti rivolti all'utenza al fine di semplificarli e di ridurre il termine di conclusione dei procedimenti.
- Tale azione si concluderà con l'aggiornamento del Regolamento dei Procedimenti ai sensi della L. 241/90.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione, anche solo finanziario, o altro



COMUNE DI FONNI

documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;

- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà riassumere, sulla base di separate relazioni dei servizi entro metà settembre, con la proposta di deliberazione di verifica entro il mese di settembre ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- avviare l'utilizzo di metodologie di valutazione delle attività che conducano a breve termine, e comunque entro il triennio considerato del controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità: in base alle direttive ed atti separati e successivi di programmazione da parte degli organi competenti.
- avviare una migliore integrazione tra i servizi anche mediante l'utilizzo delle apparecchiature informatiche la cui acquisizione è in fase di completamento, attraverso le quali dovrà essere attuato un potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse.
- Avviare la gestione in forma associata con i Comuni facenti parte della Comunità Montana n. 5 di alcuni importanti servizi: Suap, Polizia Municipale, Protezione civile, Nucleo di valutazione, catasto, SUE, ecc.

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica delle utenze al fine di accertare l'entità dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) attraverso la realizzazione del Piano luce e del Piano energetico si punta a raggiungere l'obiettivo di razionalizzare le suddette spese. In questo ambito, proprio quest'anno è stato affidato l'appalto del Global Service. Con il Global Service, l'Amministrazione, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale, ha come obiettivo l'aumento dell'efficienza degli impianti di illuminazione: per essere chiari, in assenza di finanziamenti certi, nel breve periodo poco probabili e attualmente solo possibili, questa amministrazione ha deciso di utilizzare l'unico strumento utile per dare luce al nostro paese, evitando lo spreco di una manutenzione ordinaria che viste le condizioni dell'impianto diventa sistematicamente straordinaria, gravando in questo caso in maniera pesante sul bilancio comunale. Il paletto dell'appalto è quello di non determinare aumenti della spesa storica degli ultimi anni, costituita per l'84% da bollette sul consumo di energia, gas, ecc. e per il 14% da acquisto di materiali e dalle manutenzioni, ecc. Il vincitore dell'appalto dovrà garantire interventi strutturali sugli impianti senza che questi investimenti determinino aumenti della spesa storica, né tanto meno situazioni di indebitamento a carico dell'Ente per i prossimi 15 anni.



COMUNE DI FONNI

3) si procederà a una revisione delle spese sostenute per la telefonia fissa e mobile anche attraverso esternalizzazioni del servizio globale per consentire un abbattimento dei costi sostenuti fino a ora dall'Ente..

Riassetto organizzativo dei servizi informatici con aumento dell'efficienza/efficacia operativa interna; razionalizzazione delle basi-dati urbanistiche ed immobiliari con miglioramento del monitoraggio territoriale ed eventuale recupero di evasione fiscale; realizzazione di nuove procedure di programmazione e controllo strategico quale sistema di supporto alle decisioni con monitoraggio dell'efficacia degli obiettivi e possibilità di collegamento al bilancio sociale come strumento di partecipazione.

L'amministrazione ha intenzione di introdurre un unico software gestionale per gli atti amministrativi al fine di ridurre il consumo di carta e uniformare il flusso di atti dei vari organi (Delibere di Consiglio, Giunta, Determinazioni, Ordinanze, ecc)

CULTURA E TRADIZIONI

La cultura è la più grande risorsa che abbiamo a disposizione per far crescere la nostra comunità: è l'insieme delle competenze di ogni cittadino di Fonni, sono le nostre tradizioni, la nostra lingua, i valori che gli anziani trasmettono alle nuove generazioni, la capacità di aprirsi al mondo senza dimenticare mai chi siamo. C'è poi la cultura materiale con le tracce che i nostri avi hanno lasciato sul territorio: una notevole varietà e quantità di beni archeologici, artistici, architettonici che noi tutti abbiamo il diritto - dovere di conoscere, tutelare, valorizzare.

L'attuale amministrazione ha come obiettivo Fare Cultura piuttosto che Dare Cultura, quest'ultimo un metodo troppo induttivo e poco partecipativo. La cultura è momento di aggregazione, di confronto aperto e di integrazione. Investire sulla cultura significa infatti contribuire alla crescita della comunità, creare importanti occasioni di arricchimento, confronto e di incontro generazionale al fine di favorire la trasmissione della cultura orale e il recupero del patrimonio linguistico fonnese.

Concretamente abbiamo voluto

- garantire la tutela, la fruibilità e la valorizzazione dell'immenso patrimonio archeologico presente nel territorio di Fonni; un primo passo è stato fatto attraverso diverse iniziative tra le quali Archeo Fonni che si ripeterà il prossimo 6 settembre.
- valorizzare la biblioteca comunale, centro propulsore di iniziative e progetti in campo culturale con premi letterari, esposizioni artistiche, rassegne cinematografiche, promozione di gemellaggi culturali con le altre scuole presenti nel nostro territorio;
- Completare il preesistente museo della cultura pastorale;
- promuovere programmi di educazione alla legalità in collaborazione con organismi competenti;(progetto bullismo, teatro festival Libriamoci con la Fantasia, ecc.
- preservare la cultura tradizionale: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, feste, espressioni etnomusicali, manifestazioni ippiche;



COMUNE DI FONNI

- E' già operativa la scuola civica di musica grazie al finanziamento di un progetto intercomunale (Fonni, Desulo; Oliena, Orotelli, Orgosolo e Tonara) presentato in Regione;
- Lo scorso anno abbiamo tenuto in piedi la scuola anche senza il finanziamento regionale.
- Quest'anno le risorse della regione dovrebbero esserci. La spesa totale per tutti i comuni è pari a € 252.480,00
- Recuperare, salvaguardare e digitalizzare i documenti dell'Archivio Storico Comunale grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione;
- valorizzare, in collaborazione con le associazioni, i comitati e i priorati, le feste religiose creando un circuito.

La Biblioteca: il servizio risulta gestito in maniera egregia dalla Coop Carpe Diem che ha avviato diverse attività e laboratori di animazione alla lettura con le scuole.

L'Amministrazione comunale sta studiando la soluzione per la gestione insieme a tutto il patrimonio archeologico.

LA SCUOLA

La scuola costituisce un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività, sempre al centro del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso condiviso e consapevole volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica.

L'Amministrazione si è sempre impegnata a difendere il diritto allo studio promuovendo la conoscenza della nostra identità culturale, la formazione interculturale, ambientale, l'educazione alla salute e alla sicurezza.

Le attività di orientamento scolastico, le attività sportive e culturali legate a percorsi extra curriculari sono solo alcune tra le iniziative stiamo portando avanti.

Obiettivo è anche quello di consolidare ed ampliare i progetti legati al teatro, alla musica, alla lettura; potenziare lo studio delle nostre tradizioni, in particolare, e della Storia della Sardegna, in generale, al fine di rendere più salde le nostre radici.

E' stato fatto il ricorso contro il dimensionamento scolastico e siamo in attesa dell'esito.

Anche quest'anno sarà garantito il contributo all'Istituto Comprensivo pari a € 10.000,00 per la realizzazione di progetti che vanno ad incrementare il Piano dell'Offerta Formativa per i nostri ragazzi.

Abbiamo e anche per quest'anno garantiremo l'assistenza educativa a scuola.

Grazie agli ulteriori finanziamenti ricevuti dalla Regione per il progetto Iscol@ (vedi capp di bilancio n 2142, 2144, 2145 e 2146 si completeranno gli interventi di messa in sicurezza delle scuole del paese e la sistemazione dell'area compresa tra la scuola elementare e la scuola media.



COMUNE DI FONNI

ISTRUZIONE PUBBLICA . Sono ricompresi in questo programma le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente nella quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

Scuola materna

Istruzione elementare

Istruzione media

Istruzione secondaria superiore

Assistenza scolastica (tra cui i servizi a domanda di mensa scuola materna statale e primaria, trasporto scolastico gestito direttamente e altri servizi -

ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE

Lo sport è attività formativa strettamente connessa al mondo dei giovani e spesso anche produttrice di attività economiche e di promozione turistica.

Per quanto riguarda le pratiche sportive è nostro intento:

- proseguire a valorizzare le strutture sportive affidandole in gestione alle associazioni per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini e soprattutto dei giovani;
- promuovere ed organizzare iniziative sportive sul territorio in collaborazione con l'associazionismo, gli istituti scolastici e le istituzioni;
- proseguire con il progetto "Vicini allo sport" a supporto delle associazioni, prevedendo azioni mirate a coinvolgere le discipline sportive finora non interessate dal progetto;
- valorizzare incontri e scambi sportivi;
- incentivare l'ampliamento dell'offerta sportiva attraverso una diversificazione della stessa;
- organizzare attività sportive e ludiche per i bambini da svolgersi durante il periodo estivo negli impianti comunali;
- valorizzare progetti per la promozione e l'incentivazione dell'attività sportiva e di sani stili di vita in collaborazione con le scuole e con le associazioni sportive del territorio regionale nazionale e internazionali.

Nonostante le difficoltà finanziarie nel bilancio abbiamo previsto risorse per il Progetto alla sport e per supportare la scuola calcio promossa dalla Polisportiva con le risorse stanziare nel cap. 1352 e con gli interventi a favore della comunità.

VOLONTARIATO



COMUNE DI FONNI

Il volontariato è una ricchezza sociale straordinaria dalla quale dipende in gran misura la crescita della nostra Comunità; ne fanno parte persone che nel campo sociale, sportivo, culturale e ricreativo dedicano gratuitamente il loro tempo al prossimo e rappresentano una colonna portante della nostra comunità che va pertanto sostenuta.

Tra i nostri obiettivi proponiamo:

- è nostra intenzione continuare in una costruttiva collaborazione tra Amministrazione e Volontariato nella fase di programmazione delle iniziative da portare avanti nel corso dell'anno e contribuire alla vita dell'associazionismo;
- garantire un tavolo di costante collaborazione e confronto con le associazioni no profit;
- Si è riusciti a garantire nel bilancio annuale e pluriennale un contributo di 20.000,00 per ciascun anno del triennio a favore della Compagnia Barracellare di Fonni.

TURISMO

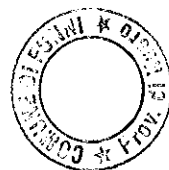
Il nostro paese vanta tutti gli elementi per potersi collocare ai vertici del turismo isolano. Fonni non è solamente neve e montagna ma anche arte, archeologia, cultura, gastronomia, storia di tradizioni che affondano le loro radici in tempi lontani.

Tali risorse devono essere impiegate nel migliore dei modi al fine di salvaguardarle e valorizzarle. Il settore turistico fonnese necessita di scelte volte all'incremento di presenze turistiche, qualitative e quantitative, distribuite durante tutto l'anno:

- interventi mirati a dare sempre maggior decoro al paese, a garantire servizi efficienti, un metodo pubblicitario più sicuro, più efficace, meno dispendioso;
- destagionalizzazione delle presenze attraverso un turismo specializzato e mirato quale il turismo congressuale, sportivo, ambientale, naturalistico, culturale e religioso;
- definizione di eventi di forte impatto mediatico che diventino appuntamento fisso e ricorrente che permetta una più efficace programmazione e la costruzione di un'immagine rinnovata;
- ideazione di un'attività di marketing, mirata ed estrinseca, in grado di attrarre nuovi segmenti di clientela;
- valutazione dell'efficacia delle azioni avviate attraverso un sistema di raccolta, valutazione ed analisi delle statistiche ufficiali del turismo fonnese, in modo da permettere un confronto tra gli aspetti positivi e quelli critici riscontrati, potendo in tal modo intraprendere adeguate azioni correttive con interventi opportuni e mirati.
- E' in dirittura d'arrivo il progetto sulla cartellonistica turistica.

Il decollo effettivo del turismo si auspica di averlo con la realizzazione del Progetto Bruncuspina.

SETTORE SOCIALE



COMUNE DI FONNI

Il benessere dei cittadini rappresenta l'obiettivo fondamentale per l'amministrazione che intende lavorare negli ambiti del welfare, dei servizi, dell'istruzione in una logica integrata che metta in campo

sinergie tali che consentano di affrontare l'attuale situazione caratterizzata da una pesante crisi economico-sociale che sottrae risorse all'azione pubblica.

Per garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e

articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune mette in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini.

Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona: il calo progressivo delle risorse (comunali, regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà": l'ente locale assume sempre più un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese, e l'esame attento della attuale situazione economica.

Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione.

Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale definire un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, lo "sportello sociale a rete" che assicuri il diritto all'accesso alla rete dei servizi, il diritto all'informazione ed alla presa in carico, il diritto ad un piano assistenziale individuale appropriato.

La sfida futura sarà anche quella di ricomporre il quadro dei diversi soggetti (non solo l'Ente locale quindi) che, in un sistema a "rete" offrono sostegno ai cittadini e che devono integrarsi maggiormente per fornire risposte complessive e non parcellizzate per il benessere e la salute della cittadinanza.

Per fare questo si renderà necessario proseguire nelle sinergie e nelle azioni trasversali già attivate (vedasi ad es. i nuovi Regolamenti di tutti i servizi alla persona offerti dal Comune che sono stati portati all'attenzione del Consiglio nel 2013 e la Carta dei Servizi Sociali in fase di predisposizione)



COMUNE DI FONNI

con l'obiettivo di una piena assunzione da parte del Comune della funzione di pianificazione e controllo di un settore di primaria importanza per il territorio. Quelli citati sono solo alcuni degli strumenti che in questi anni dovranno essere rivisitati per consentire processi pianificatori e programmatori integrati secondo logiche "di territorio" (ossia distrettuali e non più solo comunali).

L'impostazione di un nuovo modello di pianificazione consentirà all'ente locale di governare meglio i processi e programmare in maniera più appropriata le risorse disponibili.

Accanto a questi strumenti un sistema di welfare della comunità non può prescindere dall'ambito educativo. Tale ambito contiene gli aspetti relativi alla regolamentazione dell'accesso e alla gestione e

funzionamento dei servizi educativi e scolastici, all'integrazione e all'inclusione di tutti i bambini e di tutti i ragazzi, al sostegno della funzione genitoriale.

L'Amministrazione intende operare per mantenere e rafforzare i servizi stabilmente attivati ed erogati con un'attenzione particolare ai nuovi bisogni sociali emergenti.

L'obiettivo essenziale è il miglioramento ai servizi alla persona.

L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico, il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta, in modo particolare, uno dei punti programmatici prioritari, rappresentando essi stessi il futuro del nostro paese.

Si intende potenziare il Servizio educativo territoriale attraverso interventi rivolti alla fascia adolescenziale, in stretta sintonia con le istituzioni scolastiche.

Anche quest'anno intendiamo garantire e riservare agli anziani tutta l'attenzione che questa fascia della popolazione richiede.

L'obiettivo principale è il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini diversamente abili, tanto da poter favorire la vita indipendente e la piena partecipazione alla società. In quest'ottica l'Assessorato ha avviato il progetto finalizzato alla sensibilizzazione e informazione su temi importanti legati alla salute.

Sono previsti altri incontri dedicati alla sensibilizzazione alla prevenzione e lotta dei tumori (in collaborazione con la LILT) e alla promozione della cultura della donazione di midollo osseo (in collaborazione con l'ADMO).

Il programma è diretto a garantire i servizi sociali secondo il programma annuale e triennale per i servizi socio-assistenziali approvato da parte del Consiglio Comunale. Si provvederà inoltre a garantire la realizzazione delle funzioni a carico dell'Ente: compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.



COMUNE DI FONNI

La Giunta comunale, guidata dal sindaco Stefano Coinu, ha deliberato l'adesione alla proposta del Plus Distretto di Nuoro, alla sottoscrizione del Protocollo di intesa tra il Comune e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate. È nostra intenzione attivare un sistema non punitivo, ma preventivo, ispirato alla legalità e fondato su regole certe.

È opportuno verificare che tra le richieste ai sussidi economici non siano presenti falsi bisognosi. In base al protocollo di intesa, saranno attivate forme di controllo individuale e a campione sulle situazioni reddituali e patrimoniali dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate pubbliche, a seguito di segnalazioni fatte dall'Amministrazione comunale. Gli ambiti di controllo sono i seguenti: forme diverse di sostegno economico (assistenza economica, contributi diritto allo studio, rimborsi utenze, assegni di cura, ausili per disabili, contributi bando povertà estreme, provvidenze varie, ecc.); procedure per la definizione della contribuzione dell'utenza ai servizi domiciliari, per l'infanzia e scolastici; concessioni assegni di maternità e al nucleo familiare numeroso.

Come assessorato ai servizi sociali si sta portando avanti una politica di assistenza sociale che vada incontro a persone veramente bisognose che vivono in situazione di disagio. Basta dipendenza dall'assistenza economica pura. L'assistenza economica dovrà smettere di essere un cordone ombelicale tra le persone e il Comune. Per questo l'assistenza pura sarà ridotta e incentivato il servizio civico: le persone che necessitano di un aiuto economico per avere il sussidio dovranno prestare il proprio lavoro al servizio del paese. Parte dei fondi saranno destinati a incentivare l'inserimento lavorativo dei figli delle famiglie in difficoltà. L'importo presente in bilancio è pari € 76.740,72. Di questa somma oltre il 90 per cento è destinato al Servizio Civico.

In un'ottica generale regolamentazione dei servizi sociali, tra le altre cose, gli uffici stanno predisponendo un regolamento di disciplina dell'assistenza economica che porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale. Il regolamento si ispira ai seguenti principi generali:

- garantire al cittadino in stato di bisogno adeguati mezzi al fine di risolvere situazioni di disagio economico;
- evitare l'istituzionalizzazione di minori, anziani, inabili e prevenire l'emarginazione di persone o nuclei familiari in transitorie difficoltà economiche;
- offrire la possibilità al cittadino di avere nel proprio ambiente familiare e sociale quel sostegno e quelle prestazioni rese necessarie da bisogni che richiedono interventi sociali totalmente o parzialmente a carico dell'Ente;
- stimolare e/o recuperare l'autosufficienza delle persone o della famiglia evitando di creare situazioni di dipendenza dall'assistenza pubblica;
- promuovere l'uniformità degli interventi, il superamento delle categorie, la riduzione della discrezionalità mediante l'adozione di parametri di riferimento comuni;



COMUNE DI FONNI

Altra novità: in alcune situazioni particolari i contributi economici potranno essere erogati sotto forma di Buoni alimentari, ciò al fine di monitorare la spendita dei contributi economici.

COLONIE ESTIVE. Sono in programma i soggiorni estivi per i minori (6-14 anni) in una località marina, l'organizzazione di viaggi e soggiorni alle terme per tutta la comunità in modo da favorire l'aggregazione intergenerazionale. Nel corso di questa Estate l'offerta per i minori è stata completata grazie al progetto della ludoteca "Estate Animata" realizzato in collaborazione con il Comune.

CENTRO DISABILI. Il progetto partito a livello intercomunale, a partire dallo scorso autunno è stato avviato a Fonni per i disabili del paese. Nel bilancio 2015 è stato inserito come nuovo servizio a domanda individuale. Attualmente il Centro è frequentato da n. 10 utenti.

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI: sarà riproposta in autunno la Festa dei Nonni; E' in itinere il Progetto per l'Università della Terza Età.

ASILO NIDO: garantito dalla quota (prevista in entrata all'interno del cap. 400) programmata dall'Ente sul Fondo unico regionale non vincolato di cui all'ex art. 10 della L.R. 2/07 inserita negli atti contabili unitamente ad altri fondi di bilancio e dalla contribuzione dell'utenza - Anche per l'esercizio 2015 il servizio risulta programmato per massimo n.. 24 bambini.

L'Assessorato si propone di migliorare il servizio offerto alle famiglie. A tal fine è stato presentato in Regione un progetto per il potenziamento dell'asilo nido.

Altro dato rilevante è quello riferibile alla L. 162 Piani per la non autosufficienza. Il Comune di Fonni ha redatto 200 piani una parte delle risorse pari a € 61.750,00 è gestita dalla Cooperativa, mentre € 761.992,67 sono gestiti direttamente dalle famiglie.

Con il finanziamento del Bando Lav...Ora diversi soggetti svantaggiati sono stati inseriti in alcune realtà produttive del nostro paese.

ASSISTENZA ALLA PERSONALE ANCHE PER PORTATORI DI HANDICAP

INTERVENTI RIVOLTI ALLA COMUNITÀ': Il programma prevede la gestione prevista per tali voci nel piano socio assistenziale, finanziate in gran parte con i fondi non più vincolati.

Nella parte corrente risultano previste sul cap. 1452 - codice di bilancio 1.10.04.03- somme per interventi rivolti alla comunità che il servizio finanziario ha inserito nell'allegato per l'atto ricognitorio al fine dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del DL 78/10 convertito dalla Legge 122/10: che il settore sociale precisa da non considerare tra quelle soggette al taglio in quanto "Interventi a favore della comunità -Gli importi inseriti in questo capit. Saranno utilizzati per interventi nel sociale rivolti all'intera comunità e in particolare alle categorie più deboli, minori, anziani, alcolisti. Gli interventi di cui alla L.R. 8/1999 per le LL.RR. 11/85 (Nefropatici), 27/83 (Talassemici, ecc), 15/92 E 20/87 (malati di mente) e 9/2004(Neoplasie) saranno realizzati con le



COMUNE DI FONNI

risorse appositamente trasferite o comunicate; previo accertamento (completo ai sensi del TUEL) nei capitoli di parte entrata.

La "politica sul lavoro locale" è di fondamentale importanza soprattutto alla luce dell'attuale crisi economica. L'obiettivo è il coinvolgimento di tutte le realtà produttive (artigianali ed imprenditoriali) presenti sul territorio per ottenere le migliori soluzioni e rendere sostenibile la flessibilità, combattere la precarietà e la disoccupazione.

La lotta alla precarietà è, infatti, indispensabile per dare prospettive di vita dignitosa ai giovani e non, attraverso un'analisi dei principali mutamenti socio economici e con il principale scopo di favorire la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riguardo ai soggetti in situazioni di disagio.

L'unico strumento a disposizione dei Comuni per cercare di arginare, seppur momentaneamente, la piaga della disoccupazione è rappresentato dai Cantieri comunali e dai cantieri verdi. Oltre i cantieri già avviati negli ultimi anni, in bilancio c'è la previsione di un altro cantiere verde che sarà finanziato con una somma di € 150.000,00 che punta a valorizzare l'area attorno al lago Govossai. Sono state aperte le domande di partecipazione, ci sono le graduatorie e a breve prenderanno servizio 23 persone per circa 2 mesi e mezza.

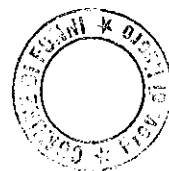
Obiettivi particolari raggiunti nel corso del quadriennio: Regolamentare la concessione dell'assistenza economica e tutti i servizi offerti ai cittadini nel campo del sociale (Asilo nido, assistenza domiciliare, ecc.)

VIABILITÀ

L'organizzazione del traffico all'interno del centro abitato rappresenta una seria priorità per l'Amministrazione Comunale. Essa richiede innanzitutto un esame approfondito, che deve essere condotto dal Consiglio Comunale con l'ausilio degli operatori del settore, con gli operatori economici, con le forze dell'ordine, con i residenti, in modo da elaborare un'idea progettuale condivisa che possa essere immediatamente realizzata.

A nostro parere dovrà essere data priorità al perfezionamento della segnaletica, razionalizzando i sensi unici, trovando la soluzione per eliminare gli eccessi di velocità e il parcheggio selvaggio. Quest'ultimo aspetto insieme alla sicurezza dei cittadini potrà essere realizzato grazie al progetto di videosorveglianza che il Comune comincerà a realizzare. La somma prevista all'interno del bilancio 2015 è pari a € 20.000,00.

Infine, ci si è posti l'obiettivo di eliminare il problema delle scomode fermate dei pullman, consentendo ad esempio ai pendolari di usufruire in piena sicurezza del mezzo pubblico, sia all'interno che all'esterno del paese.



COMUNE DI FONNI

INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

Il forte impegno da parte dell'Amministrazione Comunale sul fronte del completamento, utilizzazione e gestione ottimale delle numerose opere pubbliche già realizzate (Cineteatro, Centro servizi Gremanu, Parcheggio Donnordei, Galoppatoio "San Cristoforo", ex-Biblioteca, ecc.), in modo da segnare un definitivo passaggio dall'ottica della quantità a quella della qualità del costruire, del gestire e, soprattutto, della qualità urbana, intesa come qualità della vita si scontra quotidianamente con risorse sempre più scarse e capacità di spendita delle risorse limitata dai vincoli del Patto di Stabilità. Nel 2015 è stato affidato il galoppatoio alla Società Ippica fonnese.

L'Amministrazione punta al mantenimento, gestione e manutenzione del patrimonio infrastrutturale della nostra comunità (cimitero, strade urbane ed extraurbane, selciati, impianto di illuminazione, verde pubblico ecc.), ricorrendo all'iniziativa privata in modo da minimizzare i costi e generare reddito per la popolazione. E' pronto il progetto sull'ampliamento del cimitero e sarà realizzato a nel 2015. Con il Global Service, l'Amministrazione, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale, ha come obiettivo l'aumento dell'efficienza degli impianti di illuminazione: per essere chiari, in assenza di finanziamenti certi, nel breve periodo poco probabili e attualmente solo possibili, questa amministrazione ha deciso di utilizzare l'unico strumento utile per dare luce al nostro paese, evitando lo spreco di una manutenzione ordinaria che viste le condizioni dell'impianto diventa sistematicamente straordinaria, gravando si in questo caso in maniera pesante sul bilancio comunale. Il paletto dell'appalto è quello di non determinare aumenti della spesa storica degli ultimi anni, costituita per l'84% da bollette sul consumo di energia, gas, ecc. e per il 14% da acquisto di materiali e dalle manutenzioni, ecc. Il vincitore dell'appalto dovrà garantire interventi strutturali sugli impianti senza che questi investimenti determinino aumenti della spesa storica, né tanto meno situazioni di indebitamento a carico dell'Ente per i prossimi 15 anni.

Crediamo fortemente che il miglioramento urbano del nostro paese garantisca una crescita della qualità della vita; in quest'ottica ci proponiamo di potenziare la sistemazione delle vie e delle piazzette. Il nostro obiettivo è la sistemazione degli ingressi del paese, sia come crescita estetica che come recupero degli spazi finora considerati periferici, ma che rappresentano invece una parte integrante e importante del paese. Sono state presentate diverse istanze in Regione.

Gli interventi dovranno essere coordinati da un vero e proprio piano complessivo che rispetti le indicazioni contenute negli strumenti urbanistici programmatori dei quali il piano particolareggiato ha visto la luce; la predisposizione del PUC attende una normativa regionale certa considerato che la sinistra cancella ciò che ha scritto la destra e viceversa, creando solo confusione e nessuna seria indicazione per il governo del territorio.

Si sono in itinere i cantieri relativi al finanziamento Tottunu che andrà a completare la seconda ala del Museo del Pastore e alla messa in opera dei sampietrini nell'area circostante; i lavori al campo sportivo di Coleo. La realizzazione della strada di Loddorrone. Deve partire il cantiere per la messa in sicurezza della scuola materna e la realizzazione della nuova ala del cimitero con la realizzazione di n. 150 tombe. Nei programmi vi è l'asfalto di alcune delle principali arterie del centro abitato, la



COMUNE DI FONNI

realizzazione dei marciapiedi e la sistemazione di alcune strade rurali. È intendimento intervenire sulla chiesa di San Giovanni Battista e sulla ristrutturazione del palazzo municipale.

Sta per partire il progetto WI-Fi che coprirà l'intero paese.

BRUNCUSPINA.

Il finanziamento concesso dalla Regione Sardegna sarà utilizzato nella migliore ottica di risanamento montano e di sviluppo della fruibilità turistica, nella certezza che esso rappresenti uno dei volani in grado di risollevare, nel breve periodo, il comparto turistico finora fortemente ed incomprensibilmente compresso.

Si prevede di concludere la procedura progettuale e realizzativa della struttura impiantistica, nel rispetto delle normative vigenti e nella piena condivisione e coinvolgimento della popolazione, ottimizzando e modificando, per quanto possibile, le proposte finora valutate, integrate da un serio progetto di gestione.

Si è in attesa del VIA da parte dell'Assessorato all'Ambiente. Le chiacchiere da bar che continuano a fomentare gli umori della gente divulgando il presunto definanziamento del Bruncuspina lasciano il tempo che trovano. L'impegno dell'Amministrazione, per portare a termine un progetto che ha origine nel 2008, c'è tutto. Lo dimostra il fatto che il suddetto finanziamento rischiava di essere perso nel 2011, appena un mese dopo dall'insediamento dell'attuale giunta comunale e tale rischio non è sicuramente imputabile al nostro operato. In quel frangente abbiamo fatto di tutto per salvare un finanziamento così importante per Fonni. E ce l'abbiamo fatta. A breve si procederà alla pubblicazione dell'appalto per l'affidamento dei lavori.

SPORTING CLUB E FRIGO MACELLO

Con riferimento a tali strutture, si prevede, in accordo con le istanze della cittadinanza, di procedere alla cessione a soggetti privati, indirizzando i futuri acquirenti verso proposte in grado di rivitalizzarle, al fine di creare opportunità di lavoro per i comparti economici del paese. È intenzione di questa Amministrazione ha pubblicato i bandi per la presentazione di manifestazioni di interesse.

LE POLITICHE AMBIENTALI (AMBIENTE E TERRITORIO)

La salvaguardia del territorio e dell'ambiente è un obiettivo prioritario per assicurare il benessere e la vivibilità.

Progettare il paesaggio, nel contesto di questo territorio, non costituisce certamente un fatto ascrivibile alla sola estetica, ma rappresenta un problema complesso che investe la sfera della cultura, della scienza e della tecnica.



COMUNE DI FONNI

Negli ultimi anni la crescente sensibilità verso le tematiche ambientali ha avuto l'importante merito di far emergere quel principio basilare di gestione territoriale condivisa e concordata con la comunità locale.

I nostri obiettivi principali sono:

- la tutela del territorio: patrocinio, promozione e agevolazione della partecipazione dei cittadini alle varie associazioni di volontariato;
- gli interventi sulla viabilità rurale orientati all'implementazione della viabilità esistente, soprattutto in quelle aree dove sono ubicate le varie iniziative economiche agricole;
- la valorizzazione delle acque e delle sorgenti, quale bene collettivo e di promozione turistica;
- la gestione e il governo del territorio.

Il settore Ambiente, peculiarmente rappresentato dalla gestione del servizio rifiuti urbani, ha visto il Paese di Fonni crescere in termini di percentuale di raccolta differenziata, che ha raggiunto la punta del 70% circa nell'anno 2014 (percentuale media annua mai raggiunta a Fonni), con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente.

- Questo risultato, superando le percentuali regionali di raccolta differenziata evitano fin dall'anno 2015 l'applicazione delle penalità regionali e garantiscono al nostro Comune l'ottenimento delle premialità; inoltre riducendo di circa 150 tonnellate il secco annuo conferito (la frazione più costosa in assoluto) porta a un risparmio di alcune decine di migliaia di euro. già nei primi mesi del 2015 è stata raggiunta una percentuale di RD del 71% per cui abbiamo già guadagnato € 20.000,00 di premialità che andrà ad abbattere la Tari del 2016.
- Adesso, con l'avvio del nuovo bando si è deciso di incrementare i servizi, contenendo ancora una volta i costi, perchè con la crescita dei servizi offerti si dovrà puntare ad un nuovo, deciso, incremento della percentuale di raccolta differenziata che nel prossimo anno dovrà raggiungere l'obiettivo del 75/80%.
- Il nuovo bando prevede grandi novità:
- Raccolta porta a porta del vetro (una volta a settimana)
- Raccolta porta a porta degli oli esausti (raccolta bimestrale)
- Raccolta settimanale della carta plastica e alluminio (non più quindicinale)
- Isola ecologica aperta 6 giorni su 7
- Ecopunto automatizzato aperto 24 ore su 24 cui si accederà con tessera magnetica e rilascio scontrino
- Tracciabilità dei rifiuti con la lettura della pattumiera
- Gps presente sui mezzi di raccolta e sulle spazzatrici in modo da facilitare il controllo e il confronto sulla reale efficacia del lavoro svolto dagli operatori
- Servizio di spazzamento più frequente e dettagliato
- Nuovo servizio di controllo e gestione delle non conformità con il nuovo bando

Con il nuovo bando si avvicina l'obiettivo di rendere ciascun cittadino responsabile dei rifiuti conferiti, in modo da giungere entro 2 anni a far pagare ogni cittadino in base alla quantità di rifiuto conferito.

Inoltre sono stati previsti in bilancio € 70.000,00 per la bonifica dell'amianto.



COMUNE DI FONNI

ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIA - ARTIGIANATO - COMMERCIO

In forte sintonia con uno sviluppo sostenibile, le caratteristiche naturalistiche della nostra area, nonché la stessa ubicazione geografica, non consentono di pensare ad un futuro industriale di grandi dimensioni.

Gli effetti della Grande Distribuzione si fanno sentire anche nelle zone più interne dell'isola, con conseguenze negative e dannose per le piccole produzioni artigianali, da rilanciare sostenendo la cosiddetta filiera corta e privilegiando le produzioni locali.

E' pertanto importante costruire una "rete di protezione" attraverso la creazione di un marchio che preservi l'identità del nostro territorio e delle attività industriali, artigianali e commerciali in essa operanti; in tal modo si attiverà un piccolo distretto produttivo a basso impatto ambientale e ad elevato valore aggiunto, capace di collegare le caratteristiche distintive del territorio con la stesso.

Nostra intenzione è fare tutto il possibile per eliminare i punti di debolezza e nel contempo attuare interventi in linea con le politiche agricole comunitarie, nazionali e regionali, volti a:

- promuovere l'attestazione della qualità certificata favorendo la tutela delle risorse naturali e del paesaggio, valorizzando le produzioni vegetali e zootecniche tipiche, tramite la promozione del sistema "filiera controllata" e di tutela tipo DOP e soprattutto della De.Co. (*Denominazione Comunale di Origine*) già adottata;

Le principali voci di spesa sono state illustrate nella presente relazione, per le altre si può fare riferimento all'allegato Bilancio, che dopo un lavoro di sintesi e dopo averlo ripulito di varie frammentazioni e ripetizioni che si trascinavano da anni, risulta un documento contabile ordinato, chiaro e di facile lettura.

L'Assessore al Bilancio

F. 10 D.ssa Salvatora Mulas

